

**Stato d'Israele
Ministero dell'Istruzione
Segreteria Pedagogica
Divisione Lingue
Ispettorato per l'insegnamento della lingua italiana**

Divisione di progettazione e sviluppo di curricula di studio
www.edu.gov.il/tal/portal

S I L L A B O

***per l'insegnamento della lingua italiana
nelle scuole superiori***

Gerusalemme 2012

Questo syllabo per l'insegnamento dell'italiano nelle scuole superiori israeliane è stato redatto nel quadro del lavoro svolto dalla Commissione Superiore per l'insegnamento della lingua italiana istituita dal Ministero israeliano dell'Istruzione.

La Commissione è composta da:

Dr. Manuela Consonni, *Presidente della Commissione*, Capo della Sezione di Studi Italiani, Dipartimento Studi Romanzi e Latino Americani, Università Ebraica di Gerusalemme

Dr. Shlomo Alon, *Coordinatore della Commissione*, Segreteria Pedagogica, Ministero israeliano dell'Istruzione

Dr. Simonetta Della Seta, *Segretario Generale della Commissione*, Consigliere per gli Affari Culturali, Ambasciata d'Italia in Israele; promotrice del progetto pilota di insegnamento della lingua italiana nelle scuole superiori israeliane (2006-2011)

Vito Anav, Presidente dell'organizzazione degli immigranti italiani in Israele *Irgun Olei Italia*; rappresentante dei *Comites*, Comitati Italiani all'Estero

Idit Bar, Responsabile della progettazione curricolare, Divisione Lingue Segreteria Pedagogica, Ministero della Istruzione di Israele

Maaiana Corinaldi, traduttrice, Ambasciata d'Italia in Israele

Silvia Lepri, insegnante di lingua italiana, Istituto Italiano di Cultura di Tel Aviv

Teresa Lorenzi Addetto Culturale, Istituto Italiano di Cultura di Tel Aviv

Rachele Meghnagi, insegnante di lingua italiana, Istituto Italiano di Cultura di Tel Aviv

Giovanni Pillonca, Direttore, Istituto Italiano di Cultura di Haifa

Lia Rabello Danzig, insegnante di lingua italiana, Istituto Italiano di Cultura di Tel Aviv; attiva nel progetto pilota di insegnamento della lingua italiana nelle scuole superiori e nella redazione del libro di testo

"Amici del Mediterraneo" (ha fatto parte della Commissione fino al novembre 2010)

Moshe Zaafrani, Direttore Divisione Retaggio Culturale, Segreteria Pedagogica, Ministero israeliano dell'Istruzione

Questo sillabo è stato redatto dalle insegnanti Rachele Meghnagi e Lia Rabello Danzig con l'assistenza di Idit Bar del Ministero dell'Istruzione di Israele e di Simonetta Della Seta e Maaiana Corinaldi dell'Ambasciata d'Italia, e con la successiva collaborazione dell'insegnante Silvia Lepri.

Il sillabo è stato concepito con la consulenza esterna della **Prof.ssa Anna Comodi**, esperta di didattica delle lingue moderne presso l'Università per Stranieri di Perugia, e della **Dott.ssa Valentina Marasco**, docente di lingua e cultura italiana presso l'Università per Stranieri di Perugia.

Si ringraziano i lettori d'italiano del Ministero degli Esteri presso le Università israeliane – **Luca Albana, Alessandra Trevisan e Cristina Zanoni** – per i commenti ed i suggerimenti.

Si ringraziano il **Dr. Michael Grünzweig** e **Tzila Miron-Ilan** della **Divisione di progettazione e sviluppo di curricula di studio**, Ministero israeliano dell'Istruzione, per i loro preziosi suggerimenti, e Tamar Kehat, coordinatore-guida per l'insegnamento dell'italiano presso lo stesso Ministero.

Traduzione in ebraico: Maaiana Corinaldi

Revisione ed adattamento alla stampa: Idit Bar

© Tutti i diritti sono riservati al Ministero dell'Istruzione 2012
Edizioni Maalot, Rehov Carlebach 29, Tel Aviv, tel. 03-5614121

Indice

Principi guida e approccio concettuale

- a. Introduzione: Importanza dell'insegnamento della lingua italiana in Israele
- b. La comunità italofila in Israele
- c. Struttura e contenuti del syllabo per l'insegnamento dell'italiano
- d. L'insegnamento dell'italiano nella prospettiva del Quadro Europeo Comune per l'Insegnamento delle Lingue
- e. La didattica della lingua e della cultura italiana

Obiettivi generali

I tempi consigliati per l'insegnamento dell'italiano

Competenze generali nel livello di tre crediti

Contenuti dell'insegnamento nel livello di tre crediti

Competenze generali nel livello di cinque crediti

Contenuti dell'insegnamento nel livello di cinque crediti

Metodi d'insegnamento consigliati

Una selezione consigliata di letteratura e cinema

Metodi di giudizio dei progressi degli studenti

Siti internet consigliati ad insegnanti e studenti

Selezione di materiali didattici e dizionari

Principi guida e approccio concettuale

Il presente documento intende essere d'assistenza e di sostegno ad insegnanti, presidi di scuole ed ispettori nel loro lavoro di pianificazione dell'insegnamento della lingua italiana e della cultura italiana nelle scuole superiori israeliane.

Esso presenta principi, presupposti ed obiettivi dell'insegnamento della lingua italiana, oltre ai contenuti da trasmettere ed alle tappe di conoscenza che è richiesto agli studenti di raggiungere, a seconda del livello di studio prescelto.

Il sillabo intende inoltre assistere i responsabili della formazione di insegnanti, i coordinatori della materia nelle scuole, gli autori di libri di testo e di altri strumenti di sostegno all'insegnamento (grammatiche, dizionari, materiali audiovisivi, supporti digitali), gli esaminatori e gli autori dei questionari degli esami.

A. Introduzione: Importanza dell'insegnamento della lingua italiana in Israele

La lingua italiana è tra le prime cinque lingue più studiate nel mondo. L'italiano costituisce la lingua nazionale dall'Unità d'Italia nel 1861 ed è parlato da 70 milioni di persone, di cui circa 60 milioni di italiani che vivono in Italia, ed altri 10 milioni sparsi nel mondo.

La lingua italiana è strumento e veicolo di cultura e portatrice di un patrimonio di scrittura ritenuto di importanza fondamentale nella storia della cultura occidentale. Il suo apprendimento allarga gli orizzonti verso un mondo di grandi tradizioni storiche, di progresso civile e scientifico e vivacità culturale, che comprende arte plastica e visiva, letteratura, musica, opera, teatro, cinema, architettura, design, restauro, fotografia, moda e gastronomia.

Israele è un Paese in continuo contatto e scambio con l'Italia, non solo nel campo del turismo ma anche a livello politico, diplomatico, culturale, scientifico, industriale e commerciale.

Questo forte legame è dovuto alla contiguità geografica, ma soprattutto alle profonde radici storiche comuni, che hanno impresso nei due popoli valori di riferimento molto simili, basati sull'identità mediterranea, sulla famiglia, sulla solidarietà, sulla tolleranza e sul dialogo.

Non a caso il movimento sionistico si è apertamente ispirato – tra l'altro – al Risorgimento, come si riflette nelle opere di alcuni padri di sionismo come Moses Hess, Theodor Herzl e Ze'ev Jabotinsky.

Alla luce di ciò, il Ministero israeliano dell'Istruzione ha deciso di riconoscere l'italiano come materia facoltativa di studio nelle scuole

superiori israeliane. Alla fine del 2009 è stata formata una Commissione Superiore per la lingua italiana, che ha redatto il sillabo e disposto lo schema per l'esame di maturità. Il Ministero offre la possibilità di sostenere l'esame di maturità d'italiano a partire dalla sessione estiva 2011.

B. La comunità italofila in Israele

In Israele vive una comunità di circa 14.000 ebrei di origine italiana, integrati in tutti i settori della vita israeliana e ancora fieri delle radici culturali italiane. Essi vivono in tutto il territorio israeliano: nelle grandi città di Gerusalemme e Tel Aviv, ma anche nei villaggi agricoli, nei kibbutzim e nei nuovi centri urbani di sviluppo. A Gerusalemme, una vivace e numerosa comunità italiana si raccoglie attorno all'antica sinagoga, proveniente da Conegliano Veneto ed ubicata nel centro della città, a fianco al prezioso Museo Umberto Nahon di arte ebraica italiana. Esiste inoltre un'organizzazione di immigrati dall'Italia (Irgun Olei Italia).

Le radici della comunità italiana affondano nella comunità ebraica italiana, la più antica d'Europa. L'Italia è un importante centro di cultura e di vita ebraica da duemila e duecento anni. Il retaggio culturale dell'ebraismo italiano – scaturito da un continuo e fruttuoso intreccio tra la cultura ebraica e quella italiana – passa attraverso l'opera di rabbini, scribi, stampatori, musicisti, artigiani e poeti, e dà vita ad una ricca tradizione che molto ha contribuito alla storia ebraica generale.

Le maggiori comunità ebraiche si trovano oggi a Roma, Milano, Firenze, Venezia e Torino e contano attualmente un totale di circa 35.000 persone. L'inserimento dell'italiano nelle scuole superiori permette ai figli degli israeliani d'origine italiana di ricollegarsi con le proprie radici esplorando la storia della propria famiglia, leggendo documenti storici e comunicando con membri più anziani della comunità.

Il desiderio di tramandare la lingua e la cultura italiana è anche vivo in Israele presso la comunità degli ebrei d'origine libica (circa 80.000 persone), cresciuti immersi nella cultura italiana dal momento che la Libia è stata colonia dell'Italia.

La conoscenza della lingua italiana è coltivata altresì da coloro che si avviano a professioni artistiche (musica, opera, teatro, cinema, design); da chi si occupa di archeologia, restauro, conservazione e architettura; e da chi ama in generale la cultura classica. Inoltre, molti israeliani mantengono relazioni accademiche, scientifiche e commerciali con l'Italia, e pertanto studiano la lingua italiana e desiderano che anche i familiari la conoscano.

C. Struttura e contenuti del syllabo per l'insegnamento dell'italiano

La lingua italiana è una materia facoltativa nelle scuole superiori israeliane e non costituisce alternativa allo studio dell'ebraico, dell'inglese o dell'arabo, che sono materie obbligatorie.

Oltre all'insegnamento della lingua, il syllabo prevede anche contenuti culturali, poiché non è possibile studiare la lingua italiana indipendentemente dalla sua ricca cultura. Il processo di insegnamento si concentra su testi di vari tipi (scritti e orali), che rappresentano i diversi strati della lingua italiana e della cultura che le fa da sfondo e cornice.

Il syllabo di italiano prevede due livelli di studio: tre crediti (livello base) e cinque crediti (livello avanzato). Lo studio per il livello di 5 crediti rappresenta un ampliamento dello studio per i 3 crediti, sia per le conoscenze linguistiche e grammaticali, sia per quelli culturali – discipline strettamente legate.

Il syllabo si divide in tre parti: contenuti funzionali, contenuti grammaticali e contenuti tematici e culturali.

I contenuti funzionali sono le funzioni comunicative che gli studenti acquisiranno nel corso dello studio. Tali funzioni permettono agli studenti di utilizzare la lingua in maniera efficace in contesti diversi e per scopi differenti.

I contenuti grammaticali sono le conoscenze grammaticali che è richiesto agli studenti di acquisire in maniera sistematica.

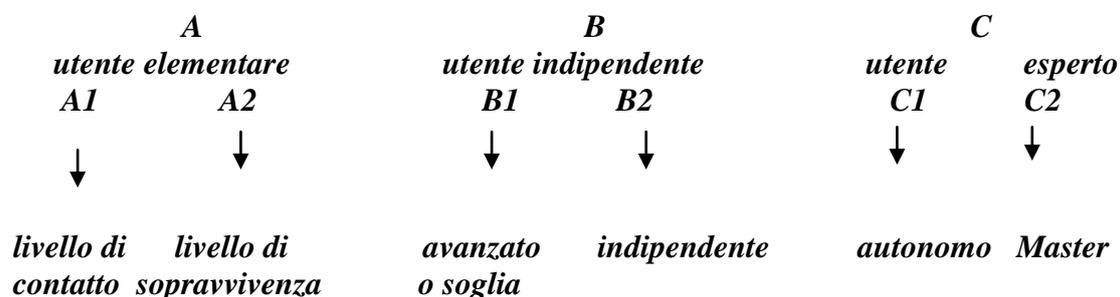
I contenuti tematici e culturali sono gli argomenti oggetto di studio in classe, che fanno da quadro all'apprendimento funzionale e grammaticale. Questi contenuti allargano gli orizzonti culturali dello studente.

D. L'insegnamento dell'italiano nella prospettiva del *Quadro Europeo Comune per l'Insegnamento delle Lingue*

Il presente syllabo presenta il corpus morfologico, sintattico, lessicale e pragmatico per l'insegnamento della lingua italiana nella scuola superiore israeliana ed è stato redatto ispirandosi alle indicazioni del Consiglio d'Europa del 1996, in quanto lo studio di una qualsiasi lingua europea come lingua straniera, sia che avvenga in Europa che in altri Paesi del mondo, non può prescindere dai criteri fissati nei documenti europei di riferimento.

L'obiettivo generale del Quadro Europeo Comune è quello di favorire il raggiungimento di standard simili nelle competenze generali comunicative, qualunque sia la lingua comunitaria insegnata.

I livelli previsti dal Quadro Europeo Comune sono sei:



Il presente sillabo riguarda i primi due livelli, per l'utente elementare del tipo A1 e A2, che includono:

- Attività comunicative di tipo ricettivo, produttivo, interattivo e di mediazione;
- Competenza fonetico-fonologica;
- Categorie grammaticali (morfologiche e sintattiche) e organizzazione del discorso;
- Capacità comunicativa extralinguistica;
- Individuazione di ambienti sociali e culturali in cui si possano applicare le competenze e le abilità comunicative;
- Cenni di cultura e letteratura italiana.

E. Didattica della lingua e della cultura italiana

La prospettiva di questo sillabo è di tipo “attivo”, vale a dire che esso considera colui che apprende la lingua italiana come lingua straniera prima di tutto come un “attore sociale” che deve raggiungere degli obiettivi (che non sono esclusivamente linguistici) in circostanze e contesti vari, esemplificati nella varietà dei testi (scritti o orali) presentati. Dal punto di vista dell’organizzazione del lavoro didattico, al centro si colloca il **testo**: qualsiasi sequenza di discorso orale o scritto che gli utenti/studenti ricevono, producono o si scambiano è da considerarsi "un testo".

I testi hanno differenti funzioni nella società (raccontare, descrivere, ordinare, spiegare, ecc.) e possono essere trasmessi con mezzi diversi: per viva voce, per telefono, via radio, dalla televisione, tramite il cinema, con il computer, dal magnetofono, dall’altoparlante, sulla pagina stampata, con un manoscritto, ecc.

Le varie tipologie di testo ed i testi trasmessi con i diversi mezzi devono essere tutti contemplati all’interno del corso di italiano, in quanto

presuppongono modelli di testualità diversi per contesto, struttura, livello di coerenza e di coesione.

Il testo si intende come unità comunicativa formulata spontaneamente all'interno di una comunità di persone parlanti per trasmettere tutti i messaggi necessari a soddisfare i bisogni comunicativi di una società in movimento. È auspicabile che il testo cui lo studente deve essere esposto sia autentico ogni volta che sarà possibile, affinché colui che apprende possa gradualmente calarsi in modo partecipe e attivo nella realtà sociale dell'Italia, orientarsi autonomamente e disporre di modelli linguistici reali, attuali ed aderenti al contesto, per trarne spunto nel momento in cui deve agire in lingua e formulare o avvalersi di un testo in italiano.

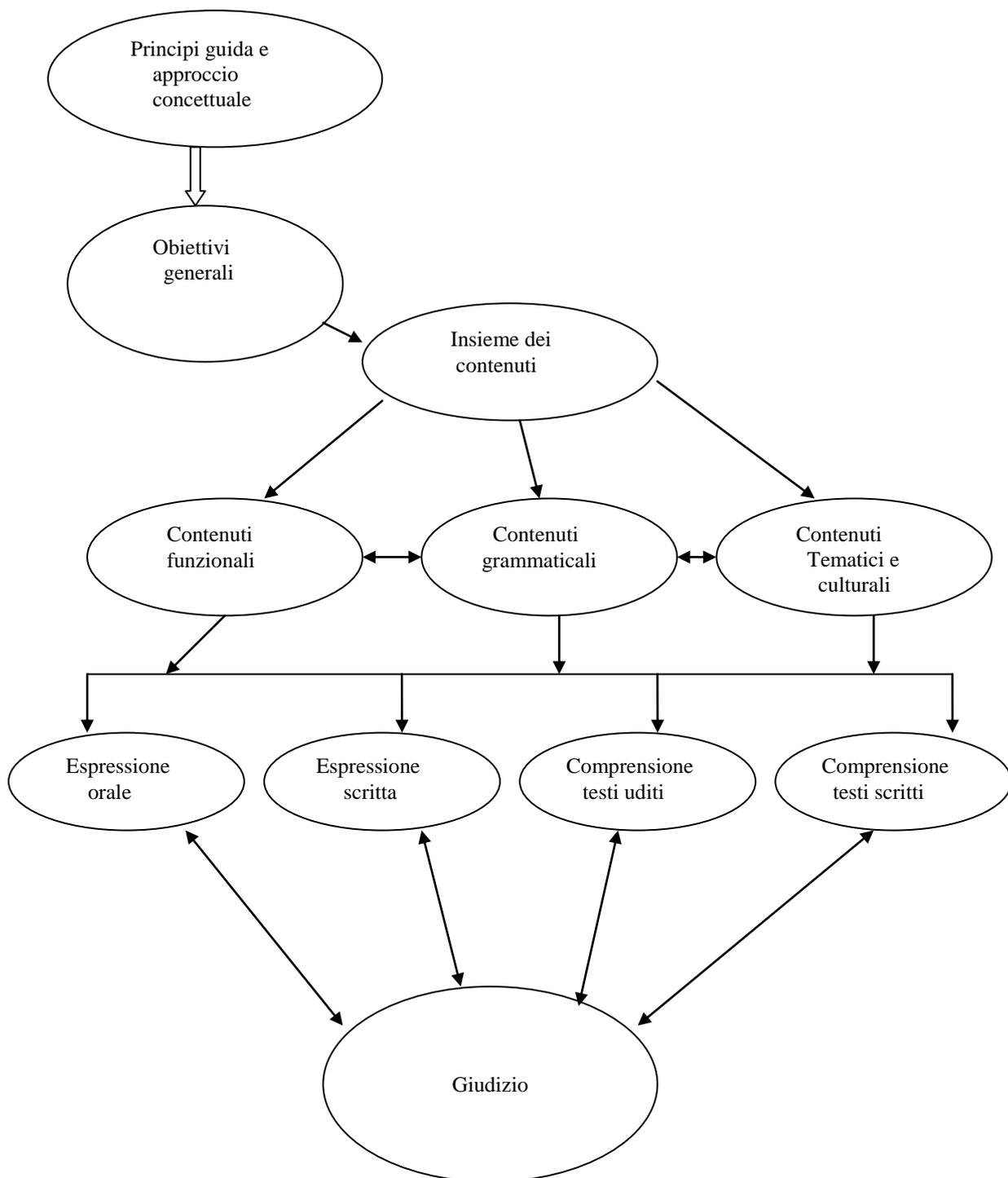
Nell'interazione faccia a faccia, i protagonisti della comunicazione si vedono e possono attivare strategie di comunicazione supplementari.

I testi orali mediati dalla tecnologia moderna (cinema, radio, TV, telefono, videoconferenze, ecc.), prodotti per un ricevente che a volte non può interloquire direttamente o può farlo solo a distanza, si prestano ad essere registrati, riascoltati, rivisti, segmentati, trascritti, tradotti intralinguisticamente.

Il **modulo di lavoro didattico** si può dividere in due: la prima (che ha come obiettivo la comprensione globale del testo), nella quale è coinvolto l'emisfero destro del cervello, è ludica, creativa, artistica, emozionale, motivante; in essa il docente aiuta lo studente con apposite strategie a mettere in campo le competenze generali che possiede per instaurare una reale comunicazione e per facilitare l'avvicinamento al testo.

La seconda fase (che ha come obiettivo l'apprendimento linguistico), e nella quale è coinvolto l'emisfero sinistro del cervello, inizia con un'analisi del testo per giungere alla sua destrutturazione e ricostruzione grazie ad idonee tecniche glottodidattiche. Questo è il momento in cui lo studente deve mettere in campo le competenze linguistiche acquisite e la capacità di osservazione, di riflessione e di sintesi dei contenuti linguistici.

Diagramma della struttura generale del syllabo



Obiettivi generali

1. Acquisire le abilità comunicative necessarie per l'apprendimento e l'assimilazione della lingua: lettura, ascolto, espressione orale, espressione scritta.
2. Acquisire nozioni fondamentali della grammatica italiana, contestualmente all'apprendimento della lingua.
3. Intrattenere contatti e dialoghi elementari con persone di lingua italiana.
4. Comprendere che lingue differenti usano espressioni diverse per esprimere lo stesso concetto.
5. Familiarizzare con le varie espressioni della ricca cultura italiana: arte, teatro, cinema, musica, opera, design.
6. Fare una prima conoscenza con la letteratura italiana classica, che ha dato un grande contributo all'umanità.
7. Essere motivati a continuare lo studio della lingua italiana ed approfondire la conoscenza della cultura italiana, delle usanze e dello stile di vita degli italiani.
8. Sviluppare, mediante l'apprendimento della lingua, sensibilità, comprensione e tolleranza nei confronti di altri popoli ed altre culture.

I tempi consigliati per l'insegnamento dell'italiano

Fascia d'età livello di studio	Seconda liceo (decima classe)	Terza liceo (undicesima classe)	Quarta liceo (dodicesima classe)
3 crediti	3 ore settimanali	3 ore settimanali	3 ore settimanali
5 crediti	3 ore settimanali	6 ore settimanali	6 ore settimanali

Competenze generali nel livello di tre crediti

Lo studente che studia l'italiano ad un livello di tre crediti acquista le abilità necessarie a soddisfare i bisogni comunicativi di base, relativi ai campi d'azione più usuali: la scuola, la casa, la famiglia, il tempo libero, la città, il cinema, la TV, gli amici, le nuove conoscenze, il viaggio. Seguono le competenze richieste nei quattro aspetti della lingua:

A. Comprensione di testi orali: lo studente si orienta nell'ascolto di testi brevi, in ambito familiare, pronunciati ad una velocità medio-bassa e con

una pronuncia più vicina possibile a quella dell'italiano standard. I testi, preferibilmente autentici, sono di registro diverso e di varia tipologia: dialoghi, telefonate, presentazione di fatti e persone, descrizione di avvenimenti, cose e persone, brevi racconti, annunci pubblicitari, ecc. Lo studente è in grado di comprendere il senso globale del testo orale e le sue finalità; di individuare il messaggio centrale ed in parte i messaggi secondari; di comprendere, attraverso due o più ascolti effettuati con strategie idonee, e saper poi ripetere, un buon numero di parole, nonché di comprendere, induttivamente, il senso di altre.

B. Comprensione di testi scritti: lo studente si deve confrontare con brevi testi di comune uso, quali orari di treni o di autobus, avvisi, menu, cartelli stradali, pubblicità, questionari, brevi comunicazioni, brevi notizie tratte dai quotidiani, brevi cronache tratte dai settimanali di intrattenimento, didascalie, semplici fumetti. Per facilitare la comprensione, è bene proporre testi scritti accompagnati da immagini, illustrazioni e vignette.

C. Produzione orale: lo studente sa presentare qualcuno, presentarsi, parlare di sé e della propria famiglia, esprimere in maniera elementare accordo e disaccordo, chiedere e dare brevi informazioni, comunicare necessità e desideri, ringraziare, congedarsi. Sa descrivere in modo elementare cose, animali, persone e avvenimenti del suo vissuto personale e quotidiano. Il suo parlato è costituito da frasi brevi e semplici, ma coese e coerenti.

D. Produzione di testi scritti: lo studente è in grado di comporre testi brevi sugli argomenti studiati in classe, prevalentemente descrittivi e narrativi, riferiti ad avvenimenti, persone o cose del suo vissuto familiare o quotidiano. Sa scrivere una cartolina, un messaggio SMS o una breve lettera.

Contenuti dell'insegnamento nel livello di tre crediti

Il syllabo è suddiviso in tre aree:

- Contenuti funzionali
- Contenuti grammaticali
- Contenuti tematici e culturali

Il trattamento dei legami tra i contenuti funzionali e quelli grammaticali è flessibile, partendo dal presupposto che la stessa funzione può essere conseguita con componenti linguistiche diverse e che una componente linguistica può avere funzionalità diverse.

I contenuti grammaticali sono presentati secondo un ordine gerarchico stabilito, ma esso è da considerarsi flessibile, e gli insegnanti devono adeguarlo allo stile di studio degli studenti ed al loro livello di padronanza della lingua.

Obiettivi operativi nell'ambito delle competenze linguistiche

Comprensione di testi orali:

Gli studenti

- Comprendono semplici istruzioni date dall'insegnante in classe
- Ascoltano e comprendono testi orali semplici sugli argomenti studiati

Espressione orale:

Gli studenti

- Conversano con frasi brevi e semplici sugli argomenti studiati in classe
- Forniscono informazioni su sé stessi e sui familiari (età, occupazione ecc.) e chiedono informazioni su altri
- Descrivono con frasi semplici azioni abitualmente condotte nel loro quotidiano
- Esprimono preferenze e gusti personali
- Utilizzano comuni espressioni di cortesia nei contesti appropriati
- Descrivono aspetto esteriore di persone e cose
- Descrivono l'ubicazione di oggetti (sopra, sotto, ecc.)
- Esprimono frasi che includono espressioni che riguardano tempi e frequenza.

Comprensione di testi scritti:

Gli studenti

- Leggono e comprenderanno brevi testi su argomenti vari
- Leggono e comprendono brevi testi che includono i contenuti grammaticali studiati
- Conoscono diverse modalità di stesura di lettere (formale e non formale)

Espressione scritta:

Gli studenti

- forniscono informazioni personali per iscritto
- compongono e completano frasi utilizzando un elenco fornito di vocaboli
- scrivono messaggi e brevi e semplici (formali e non formali) ma corretti dal punto di vista linguistico

Obiettivi operativi nell'ambito della cultura

Gli studenti

- Conoscono noti siti geografici italiani
- Conoscono il sistema di trasporto pubblico in Italia
- Conoscono la cultura del caffè in Italia
- Conoscono alcuni hobby e passatempo dei ragazzi italiani
- Conoscono le abitudini culinarie degli italiani
- Conoscono le principali festività italiane
- Conoscono il mondo della moda italiana
- Conoscono alcuni cantanti italiani famosi e le loro canzoni

Obiettivi comunicativi / funzionali	Contenuti grammaticali	Contenuti tematici e culturali
<ul style="list-style-type: none"> • Salutare in arrivo e in partenza • Presentarsi e presentare • Rivolgere la parola • Descrivere oggetti in classe e in casa • Chiedere per ottenere informazioni • Descrivere attività o azioni abituali a scuola e fuori durante la settimana/l'anno • Elencare i giorni della settimana e i mesi dell'anno • Parlare del clima 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alfabeto: regole di pronuncia e scrittura nella lingua italiana • I numeri • I pronomi personali soggetto; l'uso del "tu" e del "Lei" • Il presente indicativo dei verbi essere, avere, abitare, chiamarsi • Sostantivi maschili e femminili; • Gli aggettivi dimostrativi questo/quello • Fonetica e grafia: come si scrive... (formule usuali per chiedere informazioni su fonetica e grafia) • Il presente indicativo dei verbi della prima coniugazione: -are/-ere/-ire • L'articolo determinativo • La frase affermativa, interrogativa e negativa; gli interrogativi • Le preposizioni "da; a; in" con città, regioni, nazioni • I nomi maschili e femminili • Gli aggettivi di nazionalità (italiano, inglese ecc.) • Concordanza nome/aggettivo (maschile/femminile, singolare/plurale) • C'è / ci sono 	<ul style="list-style-type: none"> • La vita a scuola • La casa • Fare acquisti al negozio di alimentari, al supermercato, in farmacia... • La vita quotidiana • I giorni della settimana • I mesi dell'anno • Le stagioni • Viaggiare in Italia: mezzi di trasporto, biglietti, prenotazioni • Il clima
<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere preferenze • Definire posizione di oggetti (sopra, sotto...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Verbi in -care e -gare • Verbi in -isco • Articolo indeterminativo (un, uno, una) • Alcuni verbi irregolari (stare, fare, andare, 	<ul style="list-style-type: none"> • Bella Italia: presentazione di alcuni siti turistici • Città e natura: le città più importanti ed i parchi nazionali d'Italia • Una passeggiata in una città

	<p>venire)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alcune preposizioni semplici e articolate (ad esempio: al, alla, dal, dalla) 	<p>d'Italia (ad esempio, Roma, Firenze, Venezia)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Geografia dell'Italia
<ul style="list-style-type: none"> • Fornire informazioni personali: età, professione, luogo di abitazione • Parlare dei familiari • Descrivere l'aspetto esteriore di una persona • Fare confronti 	<ul style="list-style-type: none"> • Espressioni comuni con "fare" • Preposizioni semplici (in generale) • Aggettivi possessivi e dimostrativi 	<ul style="list-style-type: none"> • La cultura del caffè in Italia: gli italiani e il bar. Abitudini italiane e confronti con altre culture. • Professioni e occupazioni • La famiglia italiana: similitudini e differenze con la realtà multiculturale d'Israele
<ul style="list-style-type: none"> • Offrire qualcosa • Accettare o rifiutare • Chiedere per ottenere qualche cosa (ad esempio, un servizio) • Esprimere volontà • Esprimere obbligo, impegno o necessità • Chiedere un permesso • Esprimere i propri gusti 	<ul style="list-style-type: none"> • Altri verbi irregolari al presente: uscire, sapere, bere, rimanere, ecc. • Presente indicativo dei verbi modali (potere, dovere, volere) ed i loro usi. • Preposizioni articolate (nel, nella ecc.) • Cenni sul verbo piacere (mi piace / mi piacciono) 	<ul style="list-style-type: none"> • Fare ordinazioni al bar e al ristorante • Le abitudini degli italiani a tavola
<ul style="list-style-type: none"> • Parlare delle azioni quotidiane • Parlare del tempo libero • Indicare l'ora 	<ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo dei verbi riflessivi e reciproci (alzarsi, svegliarsi, vestirsi, lavarsi, incontrarsi, vedersi, baciarsi) • Alcuni avverbi di tempo (prima, dopo, poi, nel frattempo) e di frequenza (sempre, spesso, mai ecc.) • Le ore e l'orario 	<ul style="list-style-type: none"> • Il tempo libero dei giovani italiani e di quelli israeliani • La musica italiana: canzoni e cantanti noti
<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio formale / informale 	<ul style="list-style-type: none"> • I pronomi diretti, la forma di cortesia (La ringrazio) • La particella di luogo <i>ci</i>. • Aggettivi / avverbi: molto, tanto, poco ecc. • Passato prossimo dei verbi regolari: primi accenni 	
<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare esperienze ed 	<ul style="list-style-type: none"> • Il passato prossimo: forme 	

<p>eventi passati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere a qualcuno di raccontare 	<p>ed usi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il participio passato regolare ed irregolare: essere o avere? Differenze principali nell'uso di entrambi • Accordo del participio passato • Espressioni di tempo al passato (ieri, l'altro ieri...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali festività italiane e le ricette tradizionali delle feste. • Le feste ebraiche nel rito italiano
<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere i propri gusti 	<ul style="list-style-type: none"> • Il passato prossimo dei verbi riflessivi • Mi piace e mi piacciono, al passato prossimo 	<ul style="list-style-type: none"> • La moda italiana • I colori

Competenze generali nel livello di cinque crediti

Le competenze richieste ad uno studente che studia l'italiano ad un livello di cinque crediti vanno ad **aggiungersi** a quelle richieste per il livello di tre crediti. Bisogna quindi effettuare un vasto ripasso dei contenuti studiati a livello di tre crediti (sia quelli funzionali che quelli grammaticali) per consolidare le conoscenze e le competenze linguistiche dello studente.

Seguono le competenze richieste nei quattro aspetti della lingua:

A. Comprensione di testi orali: lo studente si orienta nell'ascolto di testi la cui lettura dura due-tre minuti con una pronuncia più vicina possibile a quella dell'italiano standard (a volte si rende necessaria la ripetizione). I testi, preferibilmente autentici, sono di varia tipologia ed origine (radio, televisione, scene riprese dal cinema, stampa, pubblicità, brevi telefonate ecc.)

B. Espressione orale: lo studente sa presentare qualcuno, presentarsi, parlare di sé e della propria quotidianità, della propria famiglia, delle sue attività e dei suoi progetti. Sa descrivere eventi ed esperienze vissuti ed interrogare altri sul loro passato. Sa descrivere fatti, cose, animali, persone. Sa chiedere chiarimenti circa informazioni non comprese al primo contatto. Sa iniziare una conversazione in maniera adeguata, utilizzando forme di cortesia usuali nella lingua italiana.

C. Comprensione di testi scritti: allo studente vengono sottoposti brevi testi di comune uso, quali brevi notizie tratte dai quotidiani, brevi cronache tratte dai settimanali di intrattenimento, fumetti, avvisi, e-mail, orari di treni o di autobus, menù, questionari, indicazioni farmaceutiche, ricette mediche, ricette di cucina. I testi presenteranno livello di difficoltà medio-bassa, ma sono caratterizzati da coesione grazie a chiare subordinate (con l'uso di: però, tuttavia, poiché, affinché, benché ecc.). Lo studente è in grado di riconoscere il messaggio principale ed eventuali messaggi secondari nel testo e capirne il senso.

D. Produzione di testi scritti: lo studente è in grado di comporre testi brevi di due-tre frasi collegate tra loro e di scrivere temi su argomenti determinati (la famiglia, la mia città, la mia vita quotidiana ecc.).

Contenuti dell'insegnamento nel livello di cinque crediti

Il programma per il livello di cinque crediti, come quello dei tre crediti, è suddiviso in tre aree:

- Contenuti funzionali
- Contenuti grammaticali
- Contenuti tematici e culturali

Va sottolineato che i contenuti studiati a questo livello si basano sui contenuti studiati per il livello di tre crediti e li ampliano.

Il trattamento dei legami tra i contenuti funzionali e quelli grammaticali è flessibile, partendo dal presupposto che la stessa funzione può essere messa in pratica con componenti linguistiche diverse, e che una componente linguistica può avere funzionalità diverse.

I contenuti grammaticali sono presentati secondo un ordine gerarchico stabilito, ma esso è da considerarsi flessibile, e gli insegnanti devono adeguarlo allo stile di studio degli studenti ed al loro livello di padronanza della lingua.

Obiettivi operativi nell'ambito delle competenze linguistiche

Comprensione di testi orali:

Gli studenti

- Comprendono istruzioni date in classe e fuori
- Comprendono il significato generale e le idee centrali di testi orali
- Sono in grado di ricavare informazioni da testi orali e capire il contenuto di eventi ivi descritto

Espressione orale:

Gli studenti

- Rispondono con proprietà di linguaggio a domande circa gli argomenti studiati
- Partecipano a colloqui in classe circa gli argomenti studiati
- Descrivono la loro zona d'abitazione
- Descrivono persone, luoghi, cose ed eventi
- Parlano di attività e progetti per il futuro
- Esprimono preferenze e gusti, sia personali che di altre persone
- Esprimono emozioni
- Esprimono la propria posizione su questioni dibattute
- Conversano su argomenti che conoscono bene

- Descrivono esperienze del proprio passato
- Raccontano memorie d'infanzia
- Riconoscono e descriveranno figure da testi studiati
- Conducono interviste su argomenti studiati in classe
- Descrivono azioni condotte nel presente

Comprensione di testi scritti:

Gli studenti

- Leggono e comprendono brevi testi su argomenti vari
- Leggono e comprendono brevi testi che includono i contenuti grammaticali studiati
- Leggono e comprenderanno titoli di giornali
- Conoscono brani scelti di opere letterarie
- Consultano materiale di supporto come dizionari, per decifrare e comprendere testi

Espressione scritta:

Gli studenti

- Scrivono messaggi formali e informali corretti dal punto di vista linguistico
- Compongono temi su argomenti studiati

Obiettivi operativi nell'ambito della cultura

Gli studenti

- Acquisiscono prime nozioni sull'arte e sul cinema italiano
- Acquisiscono prime nozioni sulla letteratura italiana
- Conoscono i nomi di piatti e dolci italiani tradizionali
- Apprendono alcune nozioni su eventi di spicco nella storia dell'Italia
- Apprendono alcune prime nozioni sulla storia degli ebrei d'Italia
- Conoscono alcuni sport amati in Italia
- Sono in grado di fare paragoni tra diverse abitudini e tradizioni culturali dei due Paesi

Obiettivi comunicativi / funzionali	Contenuti grammaticali	Contenuti tematici e culturali
<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'ambiente in cui si abita • Descrivere la casa, le stanze e gli oggetti della casa • Elencare le materie di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso ed assimilazione dei contenuti grammaticali studiati nel livello di 3 crediti 	<ul style="list-style-type: none"> • L'abitazione: la casa, il quartiere, la città • La scuola e le materie di studio
<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere desideri e bisogni • Esprimere sorpresa • Esprimere dubbio • Esprimere soddisfazione / insoddisfazione • Esprimere gioia 	<ul style="list-style-type: none"> • Stare + gerundio 	<ul style="list-style-type: none"> • Bella Italia – vi presentiamo l'Italia: opere d'arte e musei • Le feste religiose e civili in Italia: Capodanno, Carnevale, Pasqua, la Festa dell'Unità d'Italia (17 marzo) l'Anniversario della Liberazione (25 aprile), la Festa della Repubblica (2 giugno), Natale
<ul style="list-style-type: none"> • Parlare di diversi cibi • Esprimere i propri gusti: i miei cibi preferiti 		<ul style="list-style-type: none"> • Passeggiata al mercato: frutta e verdura, cibi in generale • Vari tipi di cibi • Dolci tradizionali delle feste italiane: le Chiacchiere di Carnevale, la Colomba di Pasqua, il Panettone di Natale, il torrone.
<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le persone: l'aspetto esteriore ed il carattere 		<ul style="list-style-type: none"> • Cenni di storia della Penisola Italiana in particolare: dal Rinascimento al Risorgimento (Garibaldi, Mazzini, Cavour), dall'Unità d'Italia al fascismo, dal dopoguerra al XXI secolo. • Brevi cenni degli storia degli ebrei

		<p>italiani.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storie di convivenza tra musulmani ed ebrei nella Sicilia medievale • I carnevali più famosi d'Italia
<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i capi di abbigliamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso dei pronomi diretti al passato prossimo 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisti al negozio di abbigliamento • Il cinema italiano: visione di alcune scene di film diretti da registi italiani o ambientati in Italia e/o film italiani di argomento ebraico (vedasi selezione consigliata)
<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare brevemente il contenuto o la trama di un brano letto • Racconti d'infanzia • Parlare di cambiamenti • Parlare delle proprie abitudini • Raccontare delle vacanze 	<ul style="list-style-type: none"> • L'imperfetto: forme ed usi principali • Espressioni legate all'uso dell'imperfetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Una breve favola o brevi brani da racconti sull'infanzia, oppure brevi brani di altri autori classici e contemporanei della letteratura italiana ed autori ebrei italiani famosi (vedasi selezione consigliata)
<ul style="list-style-type: none"> • Raccontare esperienze del passato • Fare paragoni tra oggetti e tra persone (per es.: più grande, il più grande) 	<ul style="list-style-type: none"> • Passato prossimo e imperfetto • Aggettivi comparativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di arte e scienza: da Leonardo a Michelangelo, da Galileo a Marconi.
<ul style="list-style-type: none"> • Fare progetti per il futuro • Fare previsioni • Fare promesse • Dare istruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Accenno ai verbi al futuro • L'imperativo: forme ed usi 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli sport più popolari in Italia: calcio, ciclismo (il Giro d'Italia), pallanuoto, pallacanestro. • Le feste folkloristiche italiane.

Metodi di insegnamento consigliati

1. Vanno perfezionate delle quattro abilità linguistiche in maniera graduata: comprensione di testi orali, espressione orale, comprensione di testi scritti ed espressione scritta.
2. Le nozioni linguistiche vengono inserite in un contesto testuale, usando un approccio funzionale incentrato sull'approfondimento dell'abilità linguistica degli studenti: l'ampliamento del vocabolario, il perfezionamento dell'espressione orale e scritta, la comprensione dei testi e l'uso corretto della lingua (pronuncia, ortografia, sintassi e significati).
3. L'insegnamento è graduale. L'apprendimento avviene a spirale: ogni fase riprende una fase precedente e la estende, sviluppando gradualmente le abilità linguistiche.
4. Secondo il principio della spirale, il vocabolario assimilato in lezioni precedenti e le nozioni grammaticali apprese vanno ripetuti ed ampliati di lezione in lezione.
5. I contenuti vengono scelti a seconda dell'età degli studenti e dei loro campi d'interesse.
6. Nel processo d'insegnamento e di apprendimento viene sviluppata l'autonomia dello studente al fine di portarlo ad un'abilità indipendente di studio.
7. Ai fini dello studio vengono utilizzati risorse e mezzi figurativi quali disegni, fotografie ed oggetti che rappresentano gli argomenti studiati in classe.
8. Ai fini dello studio vengono utilizzati mezzi audiovisivi (filmati video, spezzoni cinematografici e televisivi ecc.), materiali trovati via internet e presentazioni multimediali.
9. I metodi d'insegnamento vanno adattati alle necessità degli studenti. Bisogna infatti riconoscere ed individuare le loro diversità e caratteristiche individuali.
10. È proponibile l'organizzazione di visite a siti legati al retaggio italiano (musei, istituzioni italiane, antiche sinagoghe italiane). Si possono contemplare anche visite virtuali a musei che conservano elementi di cultura italiana.

Una selezione consigliata di letteratura e cinema

Film consigliati per la visione di alcune scene

Caro diario di Nanni Moretti

Concorrenza sleale di Ettore Scola

Il giardino dei Finzi Contini di Vittorio De Sica

La famiglia di Ettore Scola

La meglio gioventù di Marco Tullio Giordana

La vita è bella di Roberto Benigni

Nuovo cinema Paradiso di Giuseppe Tornatore

Autori italiani consigliati

Niccolò Ammaniti

Italo Calvino

Erri De Luca

Oriana Fallaci

Natalia Ginzburg

Primo Levi

Elsa Morante

Alberto Moravia

Luigi Pirandello

Gianni Rodari

Susanna Tamaro

Metodi di giudizio dei progressi degli studenti

Il giudizio è parte integrante del processo di insegnamento e apprendimento, ma non è fine a stesso.

Il ruolo del giudizio non è solo quello di quantificare il livello di successo degli allievi al termine del processo di apprendimento (giudizio riassuntivo); il suo ruolo è anche quello di permettere ad insegnanti ed allievi di fare controlli periodici mirati a migliorarne la qualità (giudizio formativo).

Il giudizio dei progressi degli studenti deve essere visto, sia dagli insegnanti che dagli studenti, come parte del processo continuato di studio e come uno sforzo continuo di impegno e miglioramento.

L'uso di molteplici strumenti di giudizio permette di valutare i progressi degli studenti in diversi momenti durante il processo di apprendimento della lingua italiana.

Il processo di apprendimento della lingua si può valutare mediante i seguenti strumenti:

- **Compiti esecutivi**
- **Esami e quiz**
- **Raccolte di lavori (portfolio)**

Mediante detti strumenti gli studenti e gli insegnanti raccolgono prove dell'andamento del processo dell'apprendimento e valutano la comprensione del materiale spiegato, traggono conclusioni e le applicano per migliorare i risultati. Gli strumenti possono variare, ma è importante mantenere costanti i punti di giudizio e la riflessione lungo il processo di insegnamento ed apprendimento, al fine di permettere agli studenti di valutare i propri progressi e la padronanza della materia di studio, nonché agli insegnati di poter rivedere, se necessario, i propri metodi d'insegnamento.

Compiti esecutivi

Gli argomenti dei compiti esecutivi si basano sui contenuti studiati in classe. Esempi proponibili per tali compiti possono essere, ad esempio:

- La conduzione di un'intervista con una persona di lingua italiana e la preparazione di un rapporto sulla stessa intervista;
- La preparazione di presentazioni multimediali su un argomento scelto, preferibilmente di cultura italiana;
- La presentazione di una mostra (ad esempio di fotografie) su argomenti scelti di cultura italiana;
- La preparazione di giochi didattici su argomenti quali colori, numeri, opposti ecc.

- La presentazione di uno spettacolo teatrale su un argomento studiato in classe;
- La stesura di un tema su un argomento pre-determinato.

L'insegnante intrattiene un costante dialogo con i propri studenti e dà loro direttive nelle varie fasi di preparazione dei vari compiti.

Esami e quiz

Gli esami e i quiz si tengono sia oralmente che per iscritto. Lo scopo è quello di giudicare i risultati ottenuti dagli studenti in diversi punti del processo di apprendimento della lingua italiana.

Gli esami comprendono domande diversificate per verificare la padronanza dei contenuti studiati e le abilità linguistiche e logiche che fanno parte integrante del processo di studio.

L'analisi dei risultati degli esami riflette, per l'insegnante, l'efficacia del processo di insegnamento e, per lo studente, i suoi punti di forza e di debolezza, al fine di aiutarlo a concentrarsi sui contenuti la cui padronanza è ancora carente.

Raccolte di lavori

Il portfolio è una raccolta di lavori svolti dagli studenti durante lo studio. Questa raccolta rispecchia gli sforzi fatti, i progressi ed i successi degli studenti nel processo di apprendimento della lingua.

Vi si può includere compiti a casa, lavori scritti, registrati o fotografati, temi, presentazioni multimedia ecc.

Il portfolio è un mezzo che assiste sia l'insegnante che lo studente nella comprensione del percorso didattico personale compiuto da ciascuno studente. Serve anche come strumento educativo per incoraggiare lo studente ad assumere la responsabilità del proprio apprendimento.

Al fine di determinare il voto medio, si consiglia di calcolare i diversi mezzi di giudizio nel seguente modo:

compiti esecutivi	esami e quiz	Raccolte di lavori (portfolio)
20%	60%	20%

Inoltre, si raccomanda di non accontentarsi di un giudizio meramente numerico; è importante utilizzare anche metodi di giudizio qualitativo, che costituirà un elemento costruttivo nel processo di apprendimento.

L'uso di diversi strumenti di giudizio permette di valutare i successi dello studente e tracciare per l'insegnante i metodi di insegnamento adatti agli specifici studenti, considerando le diversità individuali – le differenti abilità, i diversi tipi d'intelligenza, gli interessi ed i vari stili di apprendimento.

Siti internet consigliati

Siti internet consigliati per i ragazzi liceali

1- ASCOLTO E COMPRESIONE DEI TESTI

<http://learn-italian.blogspot.com/>

2- CORSO DI ITALIANO MULTIMEDIALE

<http://homes.chass.utoronto.ca/~ngargano/corsi/varia/indextesto.html>

3- LESSICO E GRAMMATICA DI BASE

<http://webs.racocatala.cat/llengua/it/>

<http://www.iprase.tn.it/old/ABC/Abcmenu.html>

4- CANZONI ITALIANE CON TESTI ED ESERCIZI (CON VIDEO DA YOUTUBE)

<http://www.oneworlditaliano.com/italiano/video-youtube-in-italiano.htm>

5- ARTE RINASCIMENTALE

<http://www.youtube.com/watch?v=Mhf3DZFOer8>

<http://www.youtube.com/watch?v=a10TFCw16YQ&feature=related>

<http://www.youtube.com/watch?v=a10TFCw16YQ&feature=related>

<http://it.wikipedia.org/wiki/Rinascimento>

http://it.wikipedia.org/wiki/Michelangelo_Buonarroti

http://it.wikipedia.org/wiki/Leonardo_da_Vinci

6- MATERIALI DIDATTICI

<http://www.scudit.net/mdindice.htm>

<http://www.scudit.net/mdindicelivello.htm>

Siti internet consigliati per insegnanti

1. FORMAZIONE DI FORMATORI

www.irre.toscana.it/italiano_12/12.htm

Le metodologie, gli approcci e le glottotecnologie: apprendimento dell'Italiano LS e L2

www.edscuola.it/stranieri

Sito per l'Educazione Interculturale e la Didattica della Lingua italiana come Seconda
Sito ricco di link; interventi di Balboni, Porcelli ecc. sull'insegnamento dell'italiano
LS E L2

<http://for.indire.it/docenti/login/index.php?Msg=>

Sito dell' Agenzia nazionale per lo sviluppo dell' autonomia scolastica
Contiene offerte di formazione e proposte di innovazione nella didattica

2. SITI CONTENENTI PROPOSTE DI CORSI COMPLETI

www.dienneti.it/italiano/stranieri.htm

Portale e directory per l' educazione e la didattica

<http://webs.racocatala.cat/llengua/it/index.html>

Propone attività linguistiche scritte ed orali ricche e varie, blog e chat

<http://www.oneworlditaliano.com/>

Corso di Italiano: dialoghi, audio, vocabolario, grammatica, esercizi

Sito ricco di materiali e di proposte didattiche

www.initalia.rai.it

Sito di Rai Educational e del MIUR

Organizzazione modulare, completo e di facile consultazione

<http://www.grammaticaitaliana.net>

Sito che propone una serie di lezioni e materiale interattivo a vari livelli

<http://www.italica.rai.it/lingua/corso.htm>

Rai Internazionale: corso elementare multimediale interattivo

www.locuta.com

Il sito offre materiale vario, non sempre organizzato per progressivi livelli di competenze

3. SITI CONTENENTI PROPOSTE DIDATTICHE CON LINGUA VEICOLARE

www.oggi-domani.com

20 lezioni a tema con schede d' ascolto graduate per complessità lessicale e grammaticale con supporto e traduzione in inglese

www.iluss.it

Corso ed attività di lettura, comprensione, ascolto

<http://homes.chass.utoronto.ca/~ngargano/corsi/varia/indextesto.html>

Eserciziario per corsi di Lingua italiana livello iniziale e intermedio, con ausilio della lingua inglese

<http://www.bbc.co.uk/languages/italian/index.shtml>

Portale della BBC, offre gratuitamente una quantità di risorse multimediali audio e video per l' apprendimento e insegnamento dell' italiano L2 con ausilio della lingua inglese

<http://corso.italica.rai.it/>

Video didattici, spiegazioni in portoghese, spagnolo, inglese, tedesco

www.quia.com/shared/italian

Sito che propone 554 attività ludiche di rinforzo per l'apprendimento della lingua italiana

<http://web.uvic.ca/hispanital/italian/italian100/>

University of Victoria, Dipartimento di Ispanistica e Italianistica
cruciverba, quiz, attività di completamento

<http://www.locuta.com/classroom.html>

“The Italian electronic classroom”, progetto del Centro studi italiani
Esercizi di grammatica, lessico, fonetica, spiegazioni grammaticali ecc.
Lecture, ascolti, esercizi stampabili

4. BLOG

<http://provailtuoitaliano.blogspot.com/2010/10/esercizio-di-ascolto-livello-b2-2.html>

Accademia del Giglio: ascolti ed esercizi per studenti di livello B1/B2

<http://www.adgblog.it/2009/02/10/videocomprensione-risparmio-digitale/>

Accademia del Giglio: ascolti per studenti di livello B2/C1

<http://www.adgblog.it/2009/03/19/esercizio-ditaliano-per-studenti-stranieri-di-che-parla-il-film/>

Accademia del Giglio: trailer di film con scheda riassuntiva

<http://www.adgblog.it/2008/06/17/fantozzi-si-mette-a-dieta-videocomprensione/>

Accademia del Giglio: video con esercizi

<http://learn-italian.blogspot.com/>

Brevi filmati con esercizi di comprensione livello medio e avanzato

5. SITI CON ESERCIZI GRAMMATICALI: COMPrensIONE, DIZIONE...

www.dienneti.it/italiano/comunicare.htm

Portale di siti che presentano percorsi e materiali utili alla comunicazione in lingua

<http://space.comune.re.it/circscand/index.html>

Fornisce una valutazione dei materiali presenti online su siti specifici per l'insegnamento dell'Italiano

www.atuttascuola.it

Portale delle risorse didattiche gratuite on-line del prof. Gaudio

<http://www.conversazione.net>

Lecture, ascolti, esercizi interattivi e da stampare

www.italianoperlostudio.it

Progetto per lo studio del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Parma
-in costante ampliamento-

<http://utenti.lycos.it/italianonline/>

Ampia scelta di esercizi e materiali

<http://www.attori.com/dizione/Diz00.htm>

Schede di fonetica con la corretta pronuncia di vocali, s, z

http://www.puntolingua.it/esercizi_intro_ita.asp

Esercizi di grammatica suddivisi per livello

<http://venus.unive.it/italslab/quattropassi/uno.htm>

“Quattro passi nell’italiano” Attività di comprensione e di riflessione grammaticale.
Livello B1-B2, adulti

http://venus.unive.it/italslab/files/Scheda:_di_attitudine_alle_LS_L2.doc

Scheda di analisi all’attitudine linguistica, utilizzabile anche per l’autoanalisi

6. LETTERATURA

www.dienneti.it/letteratura.htm

Portale ricco di informazioni relative a siti contenenti testi letterari

www.liberliber.it

Offre un’ampia scelta di classici

www.letteraturaitaliana.net

Ampia scelta di testi ed autori classici in versione integrale

www.dienneti.it/favole_fiabe.htm

Portale che presenta siti contenenti fiabe e favole con testi scritti e letti

www.ilnarrastorie.it

Sito utile e di agevole consultazione con favole e fiabe classiche e testi di Collodi, Gozzano, Capuana

www.letteratura.it

Ricco panorama di autori anche del Novecento. Enciclopedie della letteratura e dizionari online

www.letturelibere.net

Portale che permette di scaricare libri, manuali, guide in modo semplice e gratuito

www.linguaggioglobale.com

Sito che presenta raccolte di testi di varie discipline, miniracconti, fiabe ecc.

www.pelagus.org

Archivio di classici della letteratura italiana

7. CULTURA

www.beniculturali.it

Sito del Ministero dei beni culturali. Informazioni e materiali relativi agli aspetti salienti del patrimonio culturale italiano

<http://www.scudit.net/mdindice.htm>

Materiale didattico dal livello base all'avanzato, aggiornato costantemente. Offre materiale vario. Attività di riflessione linguistica, lettura e comprensione ecc.

<http://www.zanichelli.it/benvenuti/index.html>

Sito ricco di esercizi non solo grammaticali: schede di storia, geografia, civiltà

www.culturaitaliana.alice.it

Sito del motore di ricerca "Virgilio". Offre links di cultura e critica letteraria

www.sussidiario.it

Portale di cultura italiana

8. SPETTACOLO

www.mymovies.it

Sito ricco di trailer e brevi schede tecniche

www.cinemalia.it

Sito ricco di recensioni, trailer e articoli

www.librettidopera.it

Libretti di opere per autori e titoli

www.tuttotesti.com

Testi di canzoni con video da Youtube

www.composizioni.it/artistiit.htm

Portale italiano di musica, moda e spettacolo

9. DIZIONARI

<http://bau.unical.it/dizionari.htm>

Sito con dizionari online o consultabili in *bau*

<http://parole.virgilio.it/parole/>

Sito di agevole consultazione, meno agile la sezione di sinonimi e contrari

<http://dizionari.repubblica.it/>

Definizioni poco appropriate e/o precise, per l'agg.. rimanda al sostantivo

<http://dizionari.hoepli.it/Default.aspx>

Consultazione agile e intuitiva, attendibile

<http://www.etimo.it/>

Fantastico, non completo

Selezione di materiali didattici e dizionari

1. *Amici del Mediterraneo – corso di lingua italiana per la scuola secondaria* (5 volumi incluso glossario italiano-ebraico-arabo, Istituto Italiano di Cultura di Tel Aviv e Università per Stranieri di Siena, edizione per le scuole israeliane 2007)
2. *Sillabo per i cinque gradi del corso di lingua e cultura italiana dell'Università per stranieri di Perugia*, (F. Minciarelli, A. Comodi, Guerra)
3. *Livello soglia per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera* (Nora Galli De' Paratesi - Consiglio d'Europa)
4. *Manuale di glottodidattica* (A. Ciliberti, La Nuova Italia)
5. *L'italiano come prima o seconda lingua* (G. B. Moretti, Guerra)
6. *Lessico di frequenza dell'italiano parlato* (T. De Mauro et al., Etaslibri)
7. *Guida all'uso delle parole* (T. De Mauro, Editori Riuniti)
8. *Dizionario avanzato dell'italiano corrente* (T. De Mauro, Paravia)